



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Allegato A

Camera dell'Economia

AVVISO CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI RISERVATO ALLE CATEGORIE DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 n. 68, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI ART. 1 E N. 1 POSTO ART.18, AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE GESTIONALE", A TEMPO INDETERMINATO E PIENO NEL RUOLO ORGANICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA.

È indetto un concorso per esami per la copertura di n. 3 posti di cui:

- **2 posti** riservati ai portatori di disabilità di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n.68 nell'area di inquadramento degli istruttori, profilo professionale "istruttore gestionale".
- **1 posto** riservato alle altre categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 della legge 12 marzo 1999, n.68, o alle categorie ad esse equiparate, nell'area di inquadramento degli istruttori, profilo professionale "istruttore gestionale".

La copertura del posto è in ogni caso subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la graduatoria del concorso.

Le mansioni sono quelle di cui alla declaratoria contenuta nel Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego del personale dipendente approvato con delibera di Consiglio n. 15/2024: *"Lavoratore inserito nei processi amministrativi-contabili-promozionali-statistici-economici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolge fasi di processo, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate. È chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative e risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto lavorativo. Lavoratore che svolge attività istruttoria nei campi amministrativo e contabile, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge e nell'ambito di prescrizioni di massima, utilizzando conoscenze specialistiche.*

Svolge compiti di Segreteria, curando anche le relazioni esterne. Svolge attività di predisposizione di atti di natura amministrativa e contabile. Svolge mansioni di consegnatario-cassiere, attendendo alla relativa contabilità. Lavoratore che espleta attività istruttoria in campo statistico, svolgendo indagini, rilevazioni ed accertamenti su fenomeni economici e sociali, verificando ed elaborando i dati raccolti ai fini anche della loro pubblicazione, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge e nell'ambito di prescrizioni di massima. Lavoratore che espleta attività istruttoria in campo promozionale



finalizzate all'informazione economica e alla promozione dell'economia locale. Utilizza programmi informatici applicativi in dotazione all'unità organizzativa. Lavoratore che può essere chiamato ad espletare, anche all'esterno dell'Ente, attività di verifica di conformità dei prodotti e/o della regolarità dei concorsi a premi e/o della corrispondenza degli investimenti effettuati nell'ambito di contributi assegnati dalla Camera”.

Specifiche professionali

Conoscenze di carattere amministrativo –giuridico- contabile- e di legislazione camerale;

Conoscenze delle procedure, anche informatiche, di tipo amministrativo – contabile;

Capacità relazionali con particolare attenzione al lavoro di gruppo;

Conoscenze di carattere statistico – economico;

Conoscenze delle procedure e dei programmi informatici di tipo statistico;

Eventuale Responsabilità di procedimento o infraprocedimentale e/o con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi. Può ricevere deleghe di firma per le attività di competenza;

Capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;

Conoscenze del Sistema di Qualità e di Audit Interno.”

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso è pubblicato sul Portale del Reclutamento InPa (www.inpa.gov.it) e sul sito istituzionale dell'Ente www.bo.camcom.gov.it nella sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso.

Ai sensi dell'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale Unico del Reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni in Gazzetta Ufficiale.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Alla procedura di concorso pubblico possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1)

- Appartenenza alle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/1999 con iscrizione negli appositi elenchi per il collocamento mirato. Il candidato deve specificare in quale centro per l'impiego è iscritto.



OPPURE

- Appartenenza alle altre categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della Legge 68 del 1999 o alle categorie ad esso equiparate (DPR 333/00; L.407/98; L.244/07): nello specifico possono iscriversi al concorso le categorie riportate al seguente link dell'Agenzia regionale per il collocamento mirato Emilia Romagna:
<https://www.agenzia lavoro.emr.it/collocamento-mirato/destinatari-collocamento-mirato>:

Anche se occupati:

- orfani o, in alternativa, il coniuge superstite di deceduti causa lavoro. I decessi devono aver dato luogo ad una rendita Inail (l'alternatività è da considerarsi con esclusivo riferimento alla condizione di occupato, nel senso che se il coniuge superstite e l'orfano sono entrambi occupati scatta l'alternatività mentre se uno dei due è disoccupato possono iscriversi entrambi)
- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata, del dovere
- coniugi e figli superstiti delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere in alternativa all'avente diritto a titolo principale
- fratelli e sorelle qualora unici superstiti di vittime del dovere e del terrorismo e criminalità organizzata solo se conviventi e a carico
- testimoni di giustizia (art. 7 del D.L. 101/13 convertito con modificazioni dalla L. 125/13, D.M. 204/14)
- orfani disastro Hotel Rigopiano (L. 12/2019)
- medici, operatori sanitari, infermieri, farmacisti, operatori sanitari e socio-sanitari, lavoratori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie impegnati nelle azioni di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che durante lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 abbiano contratto, in conseguenza dell'attività di servizio prestata, una patologia alla quale sia conseguita la morte o un'invalidità permanente per effetto, diretto o come concausa, del contagio da COVID-19 e loro coniugi e figli superstiti, fratelli e sorelle qualora unici superstiti solo se conviventi e a carico, in alternativa all'avente diritto a titolo principale
- Vittime dei crolli di strade e autostrade (art. 5. Legge 63/2025) godono del diritto al collocamento obbligatorio nei termini indicati dall'articolo 1, comma 2, della legge 407/1998. Sono quindi equiparati alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata

Solo se disoccupati

- orfani e vedovi del servizio
- orfani e vedovi di guerra
- orfani e vedovi equiparati con genitore o coniuge riconosciuto grande invalido per motivi di lavoro, di servizio o di guerra beneficiari di pensione privilegiata di 1° categoria. I figli ed il coniuge delle persone riconosciute grandi invalide per causa di guerra, di servizio e di lavoro possono iscriversi solo se, al momento della morte del genitore oppure al momento in cui lo stesso è stato riconosciuto permanentemente inabile a qualsiasi attività lavorativa, erano minorenni o di età inferiore a 26 anni se studenti universitari a carico.
- orfani per crimini domestici (art. 6 della L. 4/18)
- profughi italiani rimpatriati
- care leavers (D.L. 34/20 e Nota Min. Lavoro 683/21)
- Altre categorie protette ai sensi di specifiche norme di legge



- 2) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 possono essere ammessi al concorso i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati non italiani dovranno inoltre dichiarare di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata durante la selezione (art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174);
- 3) Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.
- I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli di studio rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi;
- 4) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età per il collocamento a riposo d'ufficio del dipendente camerale;
- 5) Godimento dei diritti politici e civili nello Stato di appartenenza o provenienza;
- 6) Comune, nelle cui liste elettorali è iscritto, se cittadino italiano, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) Non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR 14/11/2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;



- 8) Non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e contrattuale ovvero essere stati dichiarati decaduti per avere conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 9) Assolvimento degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare, per i candidati soggetti a tale obbligo;
- 10) Idoneità psico-fisica alla mansione. Tale requisito dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di ammissione alla procedura concorsuale sarà accertato dal medico competente dell'Ente;

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità del candidato alla procedura concorsuale e l'impossibilità all'assunzione.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I candidati dovranno far pervenire la domanda unicamente in via telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica raggiungibile al link www.InPA.gov.it, **entro le ore 12:00 del giorno 30 settembre 2026.**

Non sono ammesse altre forme di presentazione e invio delle domande di partecipazione, pena esclusione.

La registrazione al suddetto portale è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64 commi 2-quater e 2-nonies del D.Lgs. 82/2005. L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se viene terminata la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso



alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. In caso di più invii della domanda di partecipazione, da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente della domanda trasmessa cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Non è richiesta la sottoscrizione della domanda in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale.

I candidati dovranno annotarsi il numero ID attribuito dal sistema alla domanda di partecipazione alla procedura perché sarà utilizzato quale identificativo in ogni comunicazione in sostituzione del nome e cognome sia nel portale InPA che in amministrazione trasparente nel sito dell'Ente.

CONTENUTI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione il/la candidato/a, consapevole del fatto che in caso di falsa dichiarazione – secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 – verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e che decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, deve indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita e codice fiscale;
- 3) luogo di residenza (indirizzo, comune, provincia, C.A.P.);
- 4) recapito telefonico, un indirizzo di posta elettronica ordinaria e/o un indirizzo di posta elettronica certificata ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione in servizio. Gli indirizzi dovranno rimanere attivi per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione della graduatoria. Eventuali variazioni successive al termine di trasmissione della domanda di partecipazione dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.personale@bo.camcom.it;
- 5) di appartenere alle categorie protette previste all'art. 1 punto 1) del presente bando e di essere iscritti negli appositi elenchi con l'indicazione del luogo in cui ha sede il servizio per il collocamento mirato in cui si è iscritti. Coloro che appartengono alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della Legge 68 del 1999 o alle categorie ad esso equiparate devono specificare a quale delle suddette categorie (elencate all'art. 1 punto 1) del presente bando) appartengono;
- 6) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001;



- 7) titolo di studio previsto all'art. 1 punto 2) del presente bando, specificando l'anno in cui è stato conseguito nonché denominazione e sede dell'Istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il provvedimento di equivalenza emesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure documentazione comprovante l'attivazione della procedura di equivalenza presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica;
- 8) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza e provenienza;
- 9) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 10) eventuali ulteriori titoli culturali posseduti;
- 11) la posizione riguardo agli obblighi di leva (per i candidati soggetti a tale obbligo);
- 12) l'assenza di casi di destituzione, dispensa, ovvero decadenza o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 13) l'assenza di condanne penali, ovvero l'indicazione di eventuali condanne riportate e/o l'assenza di procedimenti penali pendenti che possano incidere sulla costituzione del rapporto di lavoro;
- 14) di possedere l'idoneità psico - fisica all'impiego;
- 15) appartenenza o meno a una delle categorie che danno la preferenza in caso di parità ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del DPR 487/1994 specificando il titolo che dà diritto al beneficio;
- 16) tutte le ulteriori informazioni legate al curriculum del candidato richieste nella procedura In PA.
- 17) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento della procedura in parola, così come previsto dall'art. 13 del presente bando che il candidato dichiara di aver letto e compreso;
- 18) di aver preso visione e di accettare il contenuto del presente bando di selezione.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nella domanda online, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria disabilità che andrà documentata con copia della certificazione medico-sanitaria rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale che attesta la necessità di tempi aggiuntivi e/o ausili ed allegata alla domanda.



La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n.170/2010 possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove. Tale necessità deve essere documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica ed allegata alla domanda. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

Sulla base della documentazione prodotta la Commissione Esaminatrice determinerà, a proprio insindacabile giudizio, le misure dispensative, gli strumenti compensativi e/o i tempi aggiuntivi da adottare per l'espletamento delle prove del presente concorso.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata inoltre la seguente documentazione ed inserita nell'apposito link di presentazione della domanda, nella sezione dedicata agli allegati:

- documenti comprovanti i requisiti di ammissione di cui all'art. 1 del presente bando, che consentono ai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi, di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale decreto di equivalenza o l'eventuale richiesta di equivalenza del titolo di studio se conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione;

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza dovranno inviare apposita comunicazione, corredata da certificato medico, almeno 5 giorni prima dello svolgimento delle prove al seguente indirizzo ufficio.personale@bo.camcom.it. Le misure di carattere organizzativo adottate saranno comunicate all'interessata all'indirizzo pec/mail comunicato entro e non oltre il giorno prima della prova.

Le candidate che richiedano spazi idonei per l'allattamento dovranno farne richiesta almeno 5 giorni prima della prova per permettere l'adozione delle misure organizzative necessarie.



ART. 3 – CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Ente si riserva di escludere dal presente Bando di concorso i candidati che rientrino in uno dei seguenti casi:

1. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.

ART. 4 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'eventuale esclusione dei candidati verrà disposta dal Segretario Generale prima dell'espletamento della prova scritta. Dell'esclusione verrà data notizia con apposita comunicazione al candidato all'indirizzo comunicato in sede di domanda.

Tutti i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione sono ammessi al concorso con riserva di verifica del possesso dei requisiti.

L'Ente si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che esso riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata con apposito provvedimento del Segretario Generale.

La Commissione sarà composta da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra dirigenti e funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

La Commissione sarà formata dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Bologna o da un dirigente da lui delegato, con funzioni di presidente; esperti in materie afferenti i posti a concorso; un dipendente della Camera di Commercio di Bologna appartenente all'Area dei



funzionari ed EQ, con funzioni di segretario.

Alla commissione esaminatrice, per la prova orale, sono aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche (lingua inglese), informatiche e digitali. Per l'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini coerenti con il ruolo richiesto, intese anche come competenze trasversali, la Commissione di concorso, in sede di prova orale, si avvale di un esperto in valutazione motivazionale e psicoattitudinale abilitato all'esercizio della professione di Psicologo ed iscritto al relativo albo professionale.

ART. 6 – MODALITA' DI SELEZIONE

Il concorso consiste in una prova scritta ed una prova orale.

Materie d'esame

Le prove d'esame dovranno consentire la verifica di nozioni delle seguenti materie:

- **CAMERE DI COMMERCIO:** natura e attribuzioni; competenze degli organi camerali, del Segretario generale e dei Dirigenti; le Aziende Speciali; la gestione delle risorse finanziarie e umane; la gestione patrimoniale; il bilancio d'esercizio e il preventivo annuale; i contratti e gli appalti; l'attività promozionale; le funzioni della Camera di Commercio; la rete del sistema camerale;
- **LA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO:** il sistema delle fonti; la contrattazione collettiva; la dirigenza pubblica; il sistema dei controlli; il riparto di giurisdizione; le relazioni con il pubblico; i diritti e i doveri dell'impiegato; gli istituti contrattuali;
- **IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:** le regole generali del procedimento amministrativo; il responsabile del procedimento; la partecipazione al procedimento; il diritto di accesso agli atti; la semplificazione dell'azione amministrativa; la tutela dei dati personali;
- **IL DIRITTO COMMERCIALE:** l'impresa individuale; il contratto di società; la classificazione delle società; le cooperative e i consorzi; l'atto costitutivo; gli organi sociali; l'iscrizione al Registro delle imprese e agli altri albi; il bilancio e i documenti contabili.

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere, a discrezione della Commissione, nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più quesiti a risposta sintetica o di appositi quiz a risposta chiusa su



scelta multipla in relazione alle materie d'esame sopra riportate. La prova scritta si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali di cui all'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, forniti eventualmente da soggetto specializzato incaricato dall'Amministrazione, il quale si occuperà altresì delle operazioni di identificazione, consegna di tale strumentazione e somministrazione delle prove ai candidati, nonché della vigilanza durante lo svolgimento della prova.

Alla prova scritta saranno ammessi tutti i candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal presente concorso.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità; la mancata esibizione comporterà l'esclusione dalla prova concorsuale.

Durante la prova scritta i candidati non possono né consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno ottenere una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

Qualora la prova scritta sia svolta in presenza su supporto cartaceo:

per garantire l'anonimato al candidato verranno consegnate, oltre ai fogli per lo svolgimento della prova, due buste di eguale colore: una grande munita di linguetta staccabile ed una più piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiude e consegna al presidente della commissione o a chi ne fa le veci che appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Le buste sono aperte alla presenza della commissione esaminatrice al momento della correzione. Il riconoscimento viene fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti.

Qualora la prova scritta sia svolta in presenza su supporto informatico e digitale:

La prova scritta si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali di cui all'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, forniti eventualmente da soggetto specializzato incaricato dall'Amministrazione, il quale si occuperà altresì delle operazioni di identificazione, consegna di tale strumentazione e somministrazione delle prove ai candidati, nonché della vigilanza durante lo svolgimento della prova.



Prova orale

La prova consiste in un colloquio diretto ad accertare la conoscenza delle materie d'esame sopra riportate, delle applicazioni informatiche più diffuse (programma di elaborazione testi, foglio di calcolo, gestione di posta elettronica e Web) e della lingua inglese.

Nella prova orale saranno valutate anche le competenze trasversali in base al Decreto 28/6/2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione "Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni".

I candidati verranno sottoposti ad una valutazione psico-attitudinale, effettuata da uno psicologo esperto di metodologia di valutazione del personale, per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali possedute dai candidati e considerate rilevanti con riferimento al profilo professionale ricercato.

Per i soggetti appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione europea o di paesi terzi la prova orale accerterà anche la conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si svolgerà alla presenza dell'intera Commissione Giudicatrice compresi i membri aggregati.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con la sola indicazione del codice ID assegnato in sede di domanda, sarà pubblicato sul sito Internet della Camera di Commercio di Bologna nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e nel portale per il reclutamento InPA.

Per essere inseriti nella graduatoria finale di merito i candidati dovranno ottenere anche nella prova orale una votazione di almeno 21/30, a condizione che abbiano conseguito l'idoneità sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Calendario delle prove

La comunicazione del luogo, della data e dell'orario delle prove d'esame, l'elenco degli ammessi e non ammessi alla prova orale, eventuali variazioni al calendario delle prove che dovessero verificarsi per impedimenti della Commissione Giudicatrice o per causa di forza maggiore, qualsiasi altra comunicazione relativa al presente bando, saranno pubblicati sul sito Internet della Camera di Commercio di Bologna nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e sul portale in-PA. Tali pubblicazioni costituiscono notifica ad ogni effetto di legge.

Nessuna comunicazione di convocazione e variazione del calendario delle prove verrà inviata individualmente ai candidati ammessi alle prove d'esame. Pertanto, sarà cura dei candidati



stessi prendere visione dell'ammissione alla prova orale, del luogo, dell'orario e della data di effettuazione delle prove d'esame e delle eventuali variazioni al calendario delle prove stesse. Tutti i candidati devono presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione nell'ora e giorno indicati costituirà rinuncia alla partecipazione alla selezione.

ART. 7 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio finale sarà dato dalla somma delle votazioni conseguite nelle due prove (scritta e orale).

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata dalla Commissione in ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, i candidati che avranno superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza/precedenza/riserva a parità di merito, già indicati nella domanda di ammissione alla selezione, devono senza altro avviso e nel termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, far pervenire alla Camera di Commercio di Bologna i documenti attestanti il possesso dei suddetti requisiti, prodotti in originale o in copia autenticata; in luogo della copia autenticata potrà essere presentata fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale. Diversamente i suddetti titoli non saranno considerati.

Preferenze in caso di parità (art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 487/1994)

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;



- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, *comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n. 114*;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, *comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 15 luglio 2011, n. 111*, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, *comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n. 114*;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, *comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 9 agosto 2013, n. 98*;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall' *articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 28 marzo 2019, n. 26*;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

Si dà atto che al 31/12/2025 la rappresentatività di genere riferita all'Area di inquadramento messa a concorso risulta essere la seguente:

80,48% donne e 19,52% uomini

e pertanto, come previsto dall'art. 6 del DPR 487/1994, si applicherà il titolo di preferenza di cui alla lettera o) riferita ai titoli di preferenza in quanto il differenziale tra i generi è superiore al 30 per cento.

La graduatoria finale è approvata, dopo il deposito dei verbali da parte della Commissione, con determinazione del Segretario Generale e sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e nel portale del reclutamento InPA.



Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria ha validità di due anni dalla sua approvazione, salvo diversa validità stabilita dalle disposizioni di legge e sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato, se consentite.

ART. 8 - CONFERIMENTO DEL POSTO

Il vincitore della selezione sarà chiamato a prendere servizio, secondo gli orari stabiliti dalla Camera di Commercio di Bologna e dovrà presentare all'Amministrazione, nel termine e con le modalità indicate nella lettera d'invito, a pena di decadenza, i documenti che saranno eventualmente richiesti.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro avverrà ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di false dichiarazioni.

L'assunzione è subordinata all'accertamento dell'idoneità fisica alla mansione da parte del medico competente dell'Ente.

Prima della stipulazione del contratto, il candidato dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.lgs. n.165/2001.

Il vincitore della selezione verrà assunto in prova. Il periodo di prova ha la durata di mesi 6 di servizio effettivo. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro si sia risolto, il dipendente si intende confermato a tempo indeterminato, con il riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata dal giorno dell'assunzione.

ART. 9 – ORARIO DI LAVORO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali in vigore e dalla normativa nazionale, l'orario di lavoro è di 36 ore settimanali ed il trattamento economico è quello previsto per l'Area degli Istruttori.



ART. 10 - ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

La Camera di Commercio di Bologna ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 11 - DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 12 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa riferimento ai Regolamenti ed alla legislazione in materia.

La partecipazione al concorso pubblico comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il presente avviso costituisce a ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di partecipazione.

Ai sensi della L. 241/1990, si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Claudia Caselli, Responsabile dell'Area Gestione e Sviluppo Risorse Umane.

La Camera di commercio di Bologna si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 180 giorni dalla conclusione delle prove scritte.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo mail:

ufficio.personale@bo.camcom.it.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

1) Sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del RGPD UE 679/2016, il



trattamento dei dati personali raccolti ai fini dell'ammissione del candidato alla presente procedura sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza, rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato.

2) Ai sensi della sopracitata normativa, la Camera di Commercio di Bologna fornisce al candidato le seguenti informazioni:

- a) i dati raccolti attraverso l'adesione alla presente procedura saranno trattati, con strumenti manuali e/o informatici e con modalità cartacee e/o informatiche, esclusivamente per le attività di cui al presente avviso;
- b) i dati identificativi dei candidati potranno essere oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito internet camerale e solo per adempiere alle procedure di selezione ed agli obblighi di trasparenza di questo ente;
- c) i dati raccolti verranno trattenuti presso l'Ufficio Risorse Umane della Camera di Commercio di Bologna e, una volta espletata la presente procedura, verranno conservati solo ai fini di ottemperare agli obblighi di legge;
- d) il conferimento e il trattamento dei dati per le finalità sopra indicate è obbligatorio; il Titolare rende noto che il mancato conferimento, o conferimento errato, dei dati personali avrà, come conseguenza, l'impossibilità di procedere nei confronti del candidato con le attività del presente avviso;
- e) il Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Bologna – Piazza Mercanzia, 4 Bologna. Il Dirigente designato ai fini privacy, per la presente procedura, è il Segretario Generale della Camera di Commercio (delibera di Giunta n. 138/2019);
- f) il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 è contattabile al seguente indirizzo e-mail:
dpocameracommerciobologna@baldiandpartners.it;
- g) in ogni momento, i soggetti che hanno fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-20 del Regolamento UE n. 679/2016.

Art. 14 – NORME DI SALVAGUARDIA

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Claudia Caselli)

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Giada Grandi)